Anne-Gaelle Weber, *Grandeur et décadence de la science-fiction électrique: autour de Paris au XX^e siècle*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/9638>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9638

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2007

Paginazione: 689-690

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Anne-Gaelle Weber, *Grandeur et décadence de la science-fiction électrique: autour de Paris au XX^e siècle*», *Studi Francesi* [Online], 153 (LI | III) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 15 février 2023. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9638> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9638>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

Anne-Gaelle Weber, *Grandeur et décadence de la science-fiction électrique: autour de Paris au XX^e siècle*

Ida Merello

NOTIZIA

ANNE-GAELLE WEBER, *Grandeur et décadence de la science-fiction électrique: autour de Paris au XX^e siècle*, «Revue des Sciences Humaines», n. 281, 1/2006, pp. 141-162.

- 1 L'A. paragona le riflessioni sull'elettricità presenti in *Vingt mille lieues sous les mers* (1869) e quelle contenute in *Paris au XX^e siècle* (1863, uscito postumo nel 1986), mostrando come Verne nell'opera postuma – che precede l'altra di sei anni – si mostri molto diffidente nei confronti di un progresso tecnologico cui si accompagna una perdita di *humanitas*, e veda nell'espansione degli usi dell'elettricità (rapidità dei viaggi e delle comunicazioni; ampliamento della sonorità musicale) un'ambivalenza, per cui il miglioramento delle condizioni ambientali porterebbe con sé una perdita di capacità di attenzione. Appare analogamente interessante il giudizio negativo che lo scrittore esprime a proposito dell'arte che trae ispirazione dall'elettricità. Forse per queste esitazioni, e la scelta di un protagonista sconfitto dalla vita, il libraio Hetzel ha bloccato la pubblicazione dell'opera. In *Vingt mille lieues*, invece, l'elettricità appare legata ancora all'aura spiritualista che le veniva conferita a inizio secolo, anche se invece il capitano Nemo ne tenta un'esaltazione tecnica.